

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 12,00 del giorno 27.04.2016 alle ore 13,00 del giorno 02.05.2016
Chieti, li 02.05.2016

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera di Deputazione Amministrativa n° 102 del 20.04.2016.

OGGETTO: Reati ed illeciti amministrativi di cui al D.Lgs 231/2001 – Modello di Organizzazione e Gestione.-

L'anno duemilasedici, il giorno venti (20) del mese di aprile (04) in Chieti, alle ore 15.30 presso il Consorzio di Bonifica intestato sito in Via Gizio n. 36, nella sala delle riunioni della sede dello stesso Consorzio – a seguito di convocazione a mezzo raccomandata prot. n. 3535 del 14.04.2016 si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Signori

			Presente	Assente
1	Roberti Roberto	Presidente	x	
2	Carota Palmiro	Vice Presidente	x	
3	De Francesco Valerio	Membro	x	
4	Palozzo Bruno	Membro	x	

	IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI			
1	Barbetta Giovanni	Presidente C.R.C.	x	
2	Serra Michele	Membro C.R.C.	x	
3	Colonna Gildo Fabio	Membro C.R.C.		x

Assiste il Direttore Ing. Tommaso Valerio.

Il Presidente costata che sono presenti n. 4 membri su 4, dichiara valida la seduta ed invita a passare all'o.d.g.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la Sig. Maria Simone.

Sul punto n. 21 all'odg

La Deputazione

Premesso che:

con il D.Lgs n. 231 dell'8.06.2001 è stato introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti pubblici economici per taluni reati che vengono commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone fisiche che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione degli Enti medesimi;

tra le sanzioni previste, le più gravi sono rappresentate da misure interdittive quali:

- la sospensione o revoca di licenze e concessioni;

- il divieto di contrarre con la P.A.;
- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi;
- di divieto di pubblicizzare beni e servizi;

l'art. 6 del Decreto, nell'introdurre il suddetto regime di responsabilità amministrativa, prevede, tuttavia, una forma specifica di esonero da detta responsabilità qualora l'Ente dimostri che:

l'organo dirigente dell'Ente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, Modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i Reati e gli Illeciti della specie di quello verificatosi;

il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli nonché di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;

Viste:

- la circolare ANBI n. 27 del 17.11.2015 sottolinea come, seppur non vi sia alcun obbligo e non è stata prevista alcuna sanzione per l'eventuale mancato assolvimento circa l'adozione del Modello Organizzativo e dell'Organismo di Vigilanza, la loro adozione sia determinante ai fini della discriminante dell'imputabilità a carico del Consorzio in caso di commissione di reati individuali da parte dei funzionari e dei dipendenti dell'ente stesso;

- la circolare ANBI n. 11 del 1/04/2016 ha riconfermato la necessità e l'opportunità per i Consorzi di dotarsi di tale documento, che alla luce di nuovi interventi legislativi, diventa ormai improcrastinabile;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto esposto, adottare un sistema di gestione e controllo ex D.Lgs n°231/01 per il Consorzio anche al fine di completare il percorso di trasparenza e legalità che le istituzioni richiedono alle quali questo Consorzio ha già dato seguito, adottando i relativi regolamenti, e che sono direttamente collegate anche il Decreto Legislativo in questione;

Vista la relazione del Direttore in merito con la quale fa presente che occorre e provvedere in merito

Richiamato l'art. 125 comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché il vigente Regolamento consortile per l'esecuzione, manutenzione ed esercizio di opere di bonifica nonché per l'acquisizione di beni e servizi;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Delegati n. 24 del 28.12.2015 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016;

Con i poteri di cui all'art. 28 dello Statuto consorziale nonché con voti unanimi espressi nei modi previsti dall'art. 45 dello statuto stesso;

D E L I B E R A

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di aderire al D.Lgs n. 231/2001 e dotare l'Ente di un Modello Organizzativo di Controllo e di Gestione;

- 3) Di dare mandato al Direttore per gli atti conseguenti finalizzati alla redazione del suddetto Modello Organizzativo.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO
F.to(Maria Simone)

IL PRESIDENTE
F.to(Roberto Roberti)